

Cronaca

17 Febbraio 2021

AstraZeneca. Da lunedì partono le vaccinazioni a disabili e personale della scuola

E' la prima Regione in Italia a partire con le vaccinazioni ai più fragili. Il personale scolastico potrà prenotare dal medico di base



17 Febbraio 2021 Anche i medici di famiglia scendono in campo per la campagna vaccinale in Emilia-Romagna attraverso l'utilizzo del vaccino AstraZeneca.

La Regione e le rappresentanze sindacali dei medici di medicina generale hanno infatti raggiunto l'Accordo sul loro coinvolgimento nel programma regionale di immunizzazione, che fa seguito al Protocollo d'Intesa tra Governo, Regioni e organizzazioni sindacali relativo alla campagna nazionale.

Fra quelli disponibili attualmente, il vaccino AstraZeneca per le modalità di conservazione è il solo utilizzabile in totale sicurezza nell'ambito della medicina generale. Inoltre, ci sono fondate probabilità che già nei prossimi giorni arrivi l'atteso chiarimento di Aifa rispetto al suo impiego, con il via libera all'utilizzo su persone fino ai 65 anni anche con patologie o condizioni che non sono associate a rischio elevatissimo in caso di infezione da Covid-19.

Le nuove indicazioni, che derivano dai maggiori dati disponibili, permettono di allargare la platea dei soggetti che è possibile vaccinare già da subito, in particolare coinvolgendo le persone con disabilità. Anche se l'ufficializzazione non c'è ancora stata, ma è attesa in queste ore, si è ritenuto di creare immediatamente le condizioni per avviare con la massima tempestività l'offerta verso soggetti che meritano una attenzione massima.

Nel mese di febbraio, in Emilia-Romagna sono disponibili circa 80mila dosi AstraZeneca.

Da lunedì prossimo, 22 febbraio, via quindi alle somministrazioni del vaccino, che proseguiranno ovviamente al ritmo dettato dall'andamento delle forniture.

La priorità viene data alle persone con disabilità presenti in strutture residenziali (circa 3mila), poi a quelle nei centri diurni (4mila) e a quelle in carico ai servizi (13mila): saranno vaccinate a cura delle Ausl competenti per territorio, che si occuperanno di organizzare direttamente le vaccinazioni. Le restanti persone con disabilità verranno individuate insieme alle associazioni che le rappresentano e invitate a rivolgersi ai medici di medicina generale o ai servizi delle Ausl, secondo le loro preferenze, non appena tali modalità verrà condivisa con le associazioni stesse.

Si parte anche col personale scolastico (circa 120mila persone), negli ambulatori dei medici di medicina

generale: da lunedì 22, infatti, maestri, professori, educatori, operatori e collaboratori, assistiti dal servizio sanitario regionale e che lavorano nelle scuole di ogni ordine e grado, nei servizi educativi 0-3 anni e negli enti di formazione professionale dell'Emilia-Romagna che erogano i percorsi di IeFP, potranno prenotare la vaccinazione dal proprio medico di base, con le prime che saranno effettuate già nei giorni successivi. La velocità di prenotazione e vaccinazione dipenderà dalla disponibilità di vaccini.

“Con la vaccinazione alle persone con disabilità e al mondo della scuola, dell'educazione e della formazione estendiamo la campagna di immunizzazione ad altre importanti fasce di popolazione, alcune in condizioni di particolare fragilità, altre in contatto con moltissime altre persone nell'arco della giornata- sottolineano gli assessori al Welfare, Elly Schlein, alla Scuola, Paola Salomoni, e alle Politiche per la salute, Raffaele Donini-. Un passo avanti importante”. □

© copyright la Cronaca di Ravenna